

CIVITA CASTELLANA

Domenica, 10 settembre 2017



Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Matteotti, 27
01033 Civita Castellana (VT)Tel.: 0761 515152
Fax: 0761 599213e-mail
info@diocesicivitaacastellana.it

Pagina diocesana

Per contattare la redazione

Sono sempre graditi gli articoli, le segnalazioni di notizie e gli eventi che si svolgono nella vostra comunità parrocchiale, ma devono essere concordati entro il lunedì prima della domenica, sia per l'argomento che per la lunghezza.

E-mail della redazione:

pernigotti43@virgilio.it

palazzi5@libero.it

Grazie della collaborazione.

Il Vescovo, avverte il bisogno di riprendere quanto prima il confronto nello stile di comunione e di corresponsabilità che deve continuare a caratterizzare la vita della diocesi e delle singole parrocchie.

Assemblea del clero diocesano



Il Clero diocesano in assemblea

Con una lettera ai presbiteri e ai diaconi, il Vescovo invita a partecipare responsabilmente.

DI GIANCARLO PALAZZI

settembre si riparte con l'Assemblea del Clero diocesano, presbiteri e diaconi, un momento significativo e di grande interesse, per condividere con il vescovo, monsignor Romano Rossi, il cammino pastorale sul percorso fatto e quello da fare, per essere Chiesa capace di rispondere alle

ansie, alle attese e ai bisogni spirituali e materiali del nostro tempo e per chiarirsi le idee in vista del prossimo anno pastorale e per assumere decisioni ad essi inerenti. Il Vescovo, avverte il bisogno di riprendere quanto prima il confronto nello stile di comunione e di

corresponsabilità che deve continuare a caratterizzare la vita della diocesi e delle singole parrocchie.



Momenti di gioia per tutti

Questo incontro diocesano coincide nel giorno dedicato alla solennità liturgica di Santa Maria «ad Rupes» a Castel Sant'Elia, patrona della diocesi di Civita Castellana, un tempo quanto mai favorevole per mettere nelle mani e nel cuore di Maria i progetti e le attività perché la Chiesa diocesana possa crescere nella comunione e nel servizio alla comunità affidatagli. L'inizio del Vescovo Durante l'estate il Vescovo ha inviato una lettera, ai presbiteri e diaconi, per renderli partecipi delle decisioni maturate. Per mettere a fuoco e dare attuazione alle proposte. Il clero è convocato in Assemblea il giorno 12 settembre a Pian Paradiso (Civita Castellana) a partire dalle ore 9.00 per un'assemblea in cui riflettere insieme su appuntamenti e linee progettuali del cammino comune, la consueta assemblea presbiteriale per lanciare il programma pastorale dell'anno. Il vescovo in questa occasione

consegnerà il calendario delle attività della Diocesi. Si discuterà sull'opportunità e sulle modalità programmatiche e organizzative. Verranno anche comunicate le scadenze pastorali dell'anno che inizia.

Così si esprime il Vescovo nell'annunciare questo importante appuntamento: «Passeremo insieme in rassegna in modo esplicito e diretto le scadenze e i nodi problematici che il camminare insieme come Chiesa particolare ci aiuterà a risolvere». In particolare, il perseguimento dei due grandi obiettivi che caratterizzano il progetto pastorale Mosaico di Pietre Vive:

1. La riscoperta e la riproposta dei doni della Rivelazione cristiana e della Grazia salvifica nelle loro dimensioni essenziali.
2. Il rafforzamento della coesione interna, della qualità ecclesiale e della testimonianza evangelica delle nostre Comunità parrocchiali intorno a questi elementi. Ogni iniziativa deve essere preceduta dalla preghiera: «Senza di me non potete far nulla» (Gv 15, 56). Infatti l'incontro comincerà con la preghiera dell'«Ora Terza e l'Adorazione Eucaristica».

Preparazione umana e spirituale

Una sempre maggior competenza attraverso un'opera di formazione permanente e disponibile nel saper essere, (atteggiamenti interiori); nel saper fare, (preparazione, formazione permanente); nel saper far fare (coinvolgere e stimolare gli altri). (Un fermento nella quotidianità, fatto di piccole cose, semplici, genuine ed essenziali, con la gioia e la fierezza di servire umilmente, senza escludendo solo sul centuplo che il Signore ha promesso ai suoi discepoli.

Questi incontri organizzativi ma anche spirituali, positivi sotto tutti gli aspetti, sia di comunione, di confronto ambizioso e d'esperienza, aiutano a crescere nella fede e nell'amore per gli altri e tra il presbitero, con la volontà di saper cambiare qualche cosa del proprio stile di vita, e di essere però, che la comunione è un dono dello Spirito da accogliere e vivere, per farsi veramente servi, conformandosi a Cristo «venuto a servire» (Mt 20, 28) e dare la vita, nel ritrovare la gioia e il privilegio della vocazione, anche nei momenti più bui, più sconfortanti. Saper essere umili come Gesù, saper ascoltare come Gesù, saper riflettere i cuori e le anime che si avvicinano alle parrocchie. Accogliamo il suo amore con passione, lasciandoci travolgere da lui, per ridonare gratuitamente quello ricevuto come dono, per dare una concreta risposta della singolare chiamata di Dio e quindi dello Spirito Santo che lega il ministro ordinato al suo vescovo e alla Chiesa locale di Civita Castellana.

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Un luogo di formazione e di crescita della persona

DI DESIANA CONIZZA

Gioia, soddisfazione, senso di gratitudine, queste le emozioni provate giovedì 22 giugno presso la sala conferenze della Curia Vescovile di Civita Castellana, dove si sono svolti gli esami di grado per il conseguimento sia del diploma di Baccalareato (Laurea in Scienze Religiose), sia della Licenza (Laurea Magistrale in Scienze Religiose), alla presenza del Moderatore Monsignor Romano Rossi e presieduti dal Delegato della Facoltà di S. Teologia della PUL, Prof. Antonio Sabetta. I candidati per la Licenza di questa sessione di Laurea sono stati: Calchietta Rita con una tesi su «Lo Spirito Santo, guida ed educatore alla missione negli atti degli Apostoli», relatore Prof. G. Gabati Kibeti, correlatori Professori R. Cheabib, C. Canonici, Benedetti Simona ha affrontato il tema «Tra religione e arte. Michelangelo un amore pericoloso», relatore Prof. C. Canonici, correlatori Professori E. L. De Macello R. Cheabib. La candidata Montapponi Marta ha parlato di «Emarginazione e integrazione. L'ac-



Momenti di gioia per tutti

coerenza del diverso: nella scuola, nella società e nella Chiesa», relatore Prof.ssa A. Severi, correlatori Professori A. Santagiuliana, G. C. Pernigotti. Di seguito Conizza Desiana ha sostenuto la tesi «Le nuove frontiere della formazione», relatore Prof.ssa A. Severi, correlatori Professori P. A. Iacobelli, G. C. Pernigotti. Infine De Leo Paolo ha esposto il tema «Educare alla famiglia Valore e prospettive pedagogiche», relatore Prof. P.A. Iacobelli, correlatori Professori A. Severi, G. C. Pernigotti.

Ricci Simona «Evoluzione storica della scuola dai 3 ai 6 anni e la ludica didattica», relatore Prof.ssa A. Severi, correlatori Professori P. A. Iacobelli, G. C. Pernigotti.

Mentre i candidati per il Baccalareato sono stati: Bertuccini Antonella, Pileri Romina, Giovannoli Giuseppe, Ciappi Samanta. La presenza di un nutrito gruppo di laureandi, anche in questa sessione, è un'ulteriore conferma della volontà dell'Istituto Albertino Trocchi di proporre una preparazione integrale non solo ai futuri insegnanti di religione cattolica, ma anche a tutti i laici che desiderano approfondire la propria formazione in modo maturo, accurato e specifico.

Posso assicurare, vista la mia esperienza personale, che il percorso formativo intrapreso all'ISSR Trocchi lascia un segno nel cuore e nella mente perché dà la possibilità di incontrare professori estremamente preparati, disponibili, attenti alle esigenze di ogni singolo studente, capaci di trasmettere l'amore e la devozione verso Nostro Signore, che favoriscono, con le loro competenze, l'acquisizione di una conoscenza solida e accurata delle principali discipline teologiche. La stessa professionalità è stata riscontrata, chiaramente in ambiti diversi, anche nella persona del segretario Prof. Erasmo Di Giuseppe e del personale addetto alla segreteria sempre pronti ad offrire spiegazioni e supporto. L'ISSR Trocchi ha, a mio avviso, un valore aggiunto, che consiste nell'offrire l'occasione di condividere il percorso, sicuramente impegnativo, con dei compagni animati dagli stessi valori etici e morali, con i quali si sviluppa quindi un senso di condivisione e di appartenenza che rende lo studio un momento di crescita non solo individuale ma anche collettivo.

A Vallerano la Festa delle candele

DI NICOLA PIERMATTINI

«Notte delle candele»: manifestazione dal fascino e dalla notorietà crescenti, che ogni anno rende fiabesco il centro storico con il tremolio di 100.000 candele. Uscendo dall'atmosfera da sogno del nucleo antico del paese, visitatori, sono abbagliati da un altro «miracolo»: il viale d'accesso al Santuario del Ruscello, il piazzale antistante la chiesa e la facciata seicentesca impreziositi da oltre 3.000 candele. La manifestazione, dai risvolti e dai coinvolgimenti molteplici, è stata organizzata dalla parrocchia, tramite la Confraternita del Rosario. Sotto la direzione artistica del prof. Mario Annesi, 150 persone, appartenenti quasi tutte alla confraternita, hanno impilato di fiammelle la facciata barocca della chiesa, tracciato scritto di devozione mariana, sottolineato le corone sul viale e delineato il disegno sul piazzale, riproducendo il logo della Madonna del Ruscello, Patrona dei Donatori di sangue. Nel logo, realizzato da Francesca Piccioni nel 2004, sono rappresentati e accordati un calice, una goccia di sangue, una rosa, una stella, simboli dell'incarnazione divina nel seno di Maria e della solidarietà preziosa di coloro, che donano sangue per la vita dei fratelli. La valenza spirituale è stata sottolineata dalla paraturgia «Eroi della Carità», condotta da don Claudio Fune: episodi di eroismo, recita del Rosario, canti della corale «Jesu Redemptor omnium». Foltissimo il pubblico, valleranese e forestiero, che ha assistito alla manifestazione.

Civita Castellana. Il 5 per mille dei cittadini per l'Ospedale

Proprio in questi giorni ci è stato accreditato il 5x1000 relativo all'anno 2014 che i cittadini e le imprese hanno scelto di donare alla nostra associazione. Si tratta di una cifra considerevole grazie alla scelta di oltre duemila donazioni che consentirà di acquistare prodotti all'avanguardia da mettere al servizio degli operatori sanitari dell'Andosila e quindi in grado di offrire prestazioni di alto livello agli utenti. Tra gli ultimi acquisti vanno segnalati quelli effettuati nel mese di giugno scorso a favore del reparto di chirurgia, diretto dal dott. Fabio Cesare Campanile. Tutto ciò è possibile grazie alla generosità di tutti coloro che sono vicini alla nostra associazione. Pertanto vogliamo ringraziare i cittadini, i Caf, i commercialisti e le imprese che hanno scelto di donare il 5x1000 alla nostra associazione e anche alle famiglie che hanno fatto donazioni. Infine il Centro Sociale Anziani di piazza Matteotti in occasione della prossima festività patronale organizza una estemporanea di pittura per donare le opere realizzate all'ospedale per arredare corridoi e sale di attesa.

dal comunicato stampa

Orte accoglie don Maurizio Medici

I giovani, gli anziani e le famiglie, daranno il benvenuto caloroso al nuovo parroco.

di Stefano Stefanini Sabato 23 settembre alle ore 18.00 la comunità parrocchiale di Santa Maria Assunta, concattedrale della diocesi, accoglierà il nuovo parroco don Maurizio Medici, già parroco di Santa Maria Maggiore di Civita Castellana, a cui passerà il testimone don Mauro Pace, che per decenni ha retto la

parrocchia principale della città. È un evento molto sentito dalla comunità parrocchiale e civica, per la giovane età del nuovo parroco e la sua provenienza dalla Cattedrale di Civita Castellana, ove ha lasciato una significativa esperienza di apostolato specie tra i giovani, rilanciando le attività dell'oratorio e la partecipazione dei ragazzi alla vita della chiesa locale. La città di Orte rivolgerà un sentito ringraziamento al vescovo diocesano, monsignor Romano Rossi, per la sua scelta e la sua

presenza in questo momento significativo per la vita della parrocchia, quale il rito d'insediamento del nuovo parroco. Alla gioia per l'arrivo del nuovo parroco si associa, tuttavia, la tristezza mista a una sincera gratitudine per il nuovo incarico fuori Orte a cui è stato chiamato monsignor Mauro Pace, che ha servito per tanti decenni come parroco la comunità di Orte. Sicuramente don Maurizio, sarà e si sentirà pastore di tutti, senza eccezione alcuna, come padre, come guida, come fratello, come

segno del Signore nelle città degli uomini in collaborazione fraterna con il parroco di Sant'Antonio in Orte Scalo, don Giuseppe Aquilanti e con tutti i presbiteri che prestano il loro ministero nella città di Orte. La celebrazione comunitaria di sabato 23 settembre sarà improntata all'invito alla carità, all'attenzione verso tutti coloro che hanno bisogno di sostegno e incoraggiamento ed alla collaborazione pastorale di tutti i membri della comunità. Don Maurizio avrà modo



Il nuovo parroco del Duomo

di farsi apprezzare, in comunione con il vescovo Rossi, nell'annuncio della parola di Dio, nella celebrazione dei santi misteri e nella testimonianza della carità di Cristo. Buon lavoro don Maurizio e benvenuto nella città di Orte!